

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-000610/2019  
alla Commissione**  
Articolo 130 del regolamento  
**Paolo De Castro (S&D)**

Oggetto: Istituzione di un SIC marino nell'Alto Adriatico

All'inizio del 2016 la Commissione europea ha notificato all'Italia l'apertura di una procedura di infrazione (EU-Pilot 8348/16/ENVI) per la carenza di siti marini Natura 2000, invitandola ad ampliare la rete dei Siti di Interesse Comunitario (SIC) e istituire anche un SIC nell'Alto Adriatico per garantire una migliore protezione dei delfini e delle tartarughe marine.

L'istituzione di tale SIC in un'area così vasta non appare lo strumento più idoneo per la tutela di queste specie a forte mobilità, in quanto la loro maggiore concentrazione si registra nelle acque internazionali e non in prossimità delle coste. Inoltre, ciò produrrebbe un pesante impatto negativo su settori fondamentali per l'economia del territorio dell'Alto Adriatico, quali il trasporto marittimo, il turismo e, in particolare, il settore ittico già colpito da forti difficoltà.

Alla luce di tutto ciò, non ritiene la Commissione di dover proporre strumenti di tutela più idonei ed efficaci, come misure di cooperazione territoriale o la stipula di accordi internazionali, quali ad esempio quelli previsti dal protocollo sulle "Aree protette e la biodiversità del Mediterraneo della Convenzione di Barcellona" proponendo la costituzione di una SPAMI (Specially Protected Areas of Mediterranean Importance), così da rispondere in modo più adeguato alle diverse esigenze del territorio?